

COMUNE DI PREDOSA

- Provincia di Alessandria -

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 3 del 05.02.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

All'appello risultano i Signori:

1 - PASTORINO MAURA	P		8 - MELONI MASSIMO	A	
2 - GANDINI EMANUELE	P		9 - RIVECCA MICHELE	P	
3 - REPETTO FAUSTO	P		10 - TOMASELLO GIUSEPPE	P	
4 - DURAT MARIARITA	P				
5 - SCARSI ROBERTA	P				
6 - MARANZANA FRANCO	P				
7 - PAMPURO GIORGIO	P				

Totale presenti **9**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CACOPARDO Dr. Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **PASTORINO Maura** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio coincidono con il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

RICORDATO che, dal 1 gennaio 2015, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare con aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria cd. potenziata, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2021/2022/2023;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTE le disposizioni legislative vigenti con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 25.09.2020 è stato approvato il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2021/2023, in quanto “atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”, ai sensi dell’art. 170, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale e riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;

RILEVATO che il servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati è gestito, per il Comune di Predosa, dalla società Gestione Ambiente S.p.A. con sede in Tortona, società affidataria anche della riscossione della tariffa relativa al servizio integrato nei comuni facenti parte, insieme a Predosa, dell’Area Omogenea n. 2 del Bacino territoriale Novese e Tortonese in forza del contratto di servizio sottoscritto tra il Consorzio Servizio Rifiuti di Novi Ligure e Gestione Ambiente S.p.A. e del Regolamento di Gestione per i servizi di raccolta dei rifiuti;

VISTO l’art. 1, comma 668 della Legge n. 147/2013: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

TENUTO CONTO che il gestore dei rifiuti urbani attivo sul territorio comunale ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

CONSIDERATO che il Regolamento tipo per l’applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva è stato approvato dall’Assemblea del Consorzio Servizio Rifiuti ed è stato recepito dal Comune di Predosa con verbale di deliberazione consiliare n. 1 del 05.05.2020;

PRESO ATTO pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 oggetto della presente deliberazione non prevede in parte Entrata risorse provenienti dalla gestione del tributo TARI, nè prevede spese relative alla gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che il Comune di Predosa è divenuto utente del nuovo servizio di raccolta e trasporto e che anche al Comune viene applicata la nuova TARIP per il pagamento della quale è previsto idoneo stanziamento nel bilancio di previsione 2021/2023;

RILEVATO che:

- si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l’anno 2021, destinazione inclusa nel D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato);
- è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, e inclusa nel D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTE la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021);

DATO ATTO, con riferimento agli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021/2023, che:

PARTE ENTRATA

- a) con deliberazioni C.C. n. 13 e n. 14, adottate in data 25.09.2020, sono stati rispettivamente approvati, ai sensi dell'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge di bilancio 2020, il Regolamento e le aliquote della nuova Imposta Municipale Propria (IMU);
- b) con deliberazione C.C. n. 2 adottata in data odierna, sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2021;
- c) il Comune di Predosa non ha mai introdotto l'aliquota opzionale dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/98, così come modificato dall'art.12 della L.133/1999;
- d) con deliberazione C.C. n. 1, adottata in data odierna, è stato approvato, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che, con decorrenza 01.01.2021, sostituisce il Regolamento per l'applicazione della COSAP istituito con deliberazione C.C. n. 41 del 12.11.1998 e successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 31 del 28/12/2017 ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 446/97 e il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 18/06/1994 ai sensi del D. Lgs. 507/93;
- e) con deliberazione G.C. n. 1 del 23/01/2021 sono state approvate le tariffe dello stesso Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi dell'art. 1, commi da 817 a 836 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
- f) Il Fondo di Solidarietà Comunale, previsto dall'art. 1, comma 380, lettera b), della Legge 228/2012, è stato quantificato sulla base delle indicazioni pubblicate sul sito istituzionale del MEF per l'anno 2020, ancora non aggiornate alla data odierna;
- g) I trasferimenti erariali non fiscalizzati sono stati, in mancanza di precisa e definitiva quantificazione da parte dei Ministeri competenti, quantificati sulla base della documentazione agli atti del servizio finanziario;
- h) le tariffe per i servizi a domanda individuale attivati da questo Comune, relativamente alla mensa scolastica per la scuola materna, restano confermate, anche per l'anno 2021, nella misura stabilita con deliberazione G.C. n. 4 del 24.01.2005, mentre relativamente alla mensa scolastica per la scuola elementare e media la tariffa è stata rideterminata con deliberazione G.C. n. 3 del 15.01.2007; a decorrere dall'avvio dell'anno scolastico 2017/2018, i servizi di refezione scolastica vengono erogati dalla concessionaria CAMST Soc. Coop. a r.l. con sede in Villanova di Castenaso (BO) – impresa specializzata nella ristorazione collettiva e scolastica individuata mediante idonea procedura di evidenza pubblica – che provvede anche alla riscossione dei proventi del servizio;
- i) in relazione al servizio di peso pubblico le tariffe, per l'anno 2021, sono quelle approvate con atto della Giunta n. 3 del 23.01.2021;

- j) restano confermate nella misura stabilita con deliberazione C.C. n. 4 in data 28.01.1999 le tariffe per il servizio di assistenza scolastica relativo al trasporto alunni (art. 5, comma 2, L.R. 29.4.1985, n. 49);
- k) l'Ente non ha la disponibilità di aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, da cedere in proprietà o diritto di superficie per cui non sussiste il presupposto per l'adozione di alcun atto in merito (art. 14 Decreto Legislativo n. 77/95 e art. 14 Legge n. 131/83);
- l) si è provveduto in merito alla destinazione dei previsti proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2021 in sede di redazione del D.U.P.S. 2021/2023;
- m) le tariffe di concessione dei loculi cimiteriali, cellette ossario ed aree cimiteriali per l'edificazione di tombe di famiglia sono applicate nelle misure deliberate con atto della Giunta n. 33 del 07.07.2015, mentre le tariffe relative ai diritti per le operazioni cimiteriali restano quelle aggiornate con atto della Giunta n. 3 del 25.02.2020;

PARTE SPESA

- a) per quanto riguarda le indennità di carica e di presenza agli amministratori (Legge 265/1999 - Decreto Ministero Interno n. 119 del 04.04.2000, riduzione del 10% di cui all'art. 1, comma 54 della Legge 23.12.2005, n. 266), con deliberazione C.C. n. 24 in data 05.06.2014, confermata con atto C.C. n. 18 del 03.06.2019, si è provveduto a determinare la misura dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 22.07.2019 e n. 25 del 06.08.2020 (rideterminazione dell'indennità di funzione del solo Sindaco in applicazione dell'art. 82, comma 8bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. 26.10.2019, n. 124) si è provveduto alla determinazione della misura dell'indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della Giunta; gli stanziamenti di Bilancio sono stati adeguati alle citate decisioni degli organi comunali, in conformità alle norme attualmente in vigore;
- b) nell'elaborare le singole competenze spettanti al personale si è tenuto conto delle seguenti voci:
 - stipendio base
 - anzianità
 - indennità di posizione e di risultato
 - tredicesima mensilità
 - aggiunta di famiglia, se dovuta
 - oneri previdenziali
 - fondo risorse decentratenonché degli oneri derivanti dalla intervenuta stipula del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- c) le spese di acquisto di beni e servizi sono state quantificate sulla base della valutazione dei fabbisogni dell'anno 2021, tenuto conto delle effettive risorse disponibili e delle finalità dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle limitazioni indicate dalle vigenti norme di legge e nei principi generali di contenimento della spesa;
- d) la spesa per interessi passivi relativi a mutui e prestiti è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo;
- e) in coerenza con i commi 460-461 della Legge 232/2016, per il triennio 2021/2022/2023, i proventi dei permessi di costruire, altri titoli abilitativi edilizi onerosi e delle sanzioni vengono utilizzati per spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Per quanto attiene le spese in conto capitale, al momento, in assenza di previsione di nuovi interventi di valore almeno pari a 100.000 €, non è stato approvato ed incluso nel D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021/2022/2023 e dell'elenco annuale 2021; sono stati invece previsti gli stanziamenti per

interventi affidabili direttamente (art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA) sulla base delle corrispondenti entrate iscritte nel bilancio 2021/2023 redatto secondo i nuovi schemi di cui al D.Lgs. 118/2011; il D.U.P.S. include invece la programmazione biennale 2021/2022 di acquisti di beni e servizi in coerenza con le previsioni dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i. alla luce delle modifiche introdotte con il D.L. 34/2019, nonché il tetto sul trattamento economico accessorio del personale fissato con l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO che:

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risultano pervenute nuove richieste da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 2 del 23.01.2021, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2021/2023;

DATO ATTO CHE i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende opportuno procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2021/2023;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (Legge di bilancio 2018);

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di bilancio 2019);

VISTA la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2022 (Legge di bilancio 2020);

VISTA la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge di bilancio 2021);

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2015;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, sulla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce;

DATO ATTO che il Revisore del conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione e sui documenti a corredo, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla Legge per sottoporre lo schema di Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 e gli atti contabili allo stesso allegati ai provvedimenti del Consiglio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023 presentato dalla Giunta con deliberazione n. 33 del 25.09.2020;

Di approvare il bilancio di previsione per l’esercizio 2021/2023 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel prospetto riassuntivo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2021/2023 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019);

Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art 1, comma 169 della Legge 296/2006, risultano confermate per l’anno 2021 le aliquote e le tariffe non esplicitamente modificate;

Di disporre per la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento secondo la vigente disciplina normativa e regolamentare.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PASTORINO Maura

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CACOPARDO Dr. Francesco

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del T.U.E.L D.Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità tecnica del provvedimento in oggetto, con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Predosa lì 30.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GENZONE IVANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U.E.L D.Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Predosa lì 30.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GENZONE IVANA

CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica

che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale sul sito web istituzionale www.comune.predosa.al.it dal giorno 16.02.2021 n. Reg. Pubbl. 389/2020 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e s.m.i.;

Predosa, lì 16.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CACOPARDO Dr. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Predosa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CACOPARDO Dr. Francesco

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Predosa, lì 16.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
CACOPARDO Dr. Francesco